



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:*2020 MODI PER ASSISTERE***SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore A - Assistenza

Area di intervento: 04 - Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

La definizione degli obiettivi scaturisce da un'attenta analisi dei bisogni e delle risorse del territorio. Tutte le sedi sopra riportate fanno parte della medesima associazione "Anpas – Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze": di essa condividono la mission e la vision. Pertanto, la coprogettazione tra la sede centrale e le sue sedi di attuazione rappresenta una naturale conseguenza. Tutte le sedi di accoglienza, infatti, che hanno inteso coprogettare tra loro e con l'Anpas Nazionale, svolgono nel territorio siciliano le stesse identiche attività e condividono gli stessi obiettivi che di seguito vengono descritti.

Le esperienze pregresse delle sezioni siciliane dell'ANPAS ricadenti in tutto il territorio regionale hanno consentito di evidenziare situazioni molto simili sia per contesto sociale sia per criticità.

Grazie alle collaborazioni già messe in atto tra gli enti coprogettanti è stato possibile mettere a fattore comune tutti i dati relativi all'ambito di intervento individuato.

Pertanto, la possibilità di realizzare azioni che possano portare all'obiettivo comune di rendere accessibili al maggior numero di persone residenti nel territorio siciliano, i servizi di trasporto socio sanitario, ha condotto alla nascita di questa idea progettuale che ha visto il contributo di tutti gli enti coprogettanti (enti di accoglienza). L'obiettivo progettuale, adesso accennato, che verrà declinato, meglio di seguito, da il suo apporto specifico alla piena realizzazione del programma in quanto mira a raggiungere, attraverso le attività che verranno descritte al paragrafo 9, alla tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone, soprattutto di quelle in condizione di fragilità.

Obiettivo

Il progetto, si pone come obiettivo prioritario quello di rendere accessibili al maggior numero di persone residenti nel territorio siciliano, i servizi di trasporto socio sanitario, inteso sia come trasporto sanitario ordinario (per ricoveri, visite specialistiche, dimissioni da presidi sanitari e ospedalieri ecc) che come trasporto d'emergenza (con o senza medico a bordo).

Attraverso il progetto le associazioni proponenti si propongono di raggiungere i seguenti obiettivi:

- ridurre i tempi di attesa e di raggiungimento del più vicino presidio ospedaliero.
- incrementare la presenza sul territorio e l'efficienza operativa.
- fornire più trasporti a persone che ne facciano richiesta del singolo viaggio o continuativo.
- mantenere lo standard qualitativo e soddisfare la domanda sempre crescente di trasporti, con particolare attenzione agli anziani che sono i maggiori protagonisti dei trasporti richiesti dalla popolazione e dal 118.
- reperire squadre di emergenza per dare al 118 la disponibilità, oltre lo stand by, di ambulanze pronte a partire.
- diminuire l'unità di trasporti sanitari rifiutati

Tutto quanto fin qui esposto viene sintetizzato nella tabella successiva

Obiettivi specifici	Indicatori	Come...
Elevata richiesta di trasporti sanitari	Incrementare il numero annuo di trasporti socio sanitari a favore dei destinatari del progetto	fornendo una possibilità di trasporto qualitativamente adeguato. Questo primo obiettivo risponde alla criticità legata alla elevata presenza di popolazione over 65 residente nella Regione Sicilia, e ad un sempre più alto numero di persone che presentano patologie invalidanti che necessitano di trasporti assistiti
Elevata richiesta di trasporti che vengono rifiutati o posticipati	Ridurre del 5% rispetto al dato annuale il numero di trasporti che vengono posticipati o rifiutati	Fornire una risposta positiva ai cittadini che richiedono un trasporto, a fronte delle numerose richieste che devono essere quotidianamente rifiutate.
Tempi lunghi di attesa dovuti ad interventi a volte troppo prolungati e difficilmente	Ridurre i tempi di attesa di trasporto	Avendo a disposizione un numero maggiore di equipaggi di soccorritori che consente di ridurre sensibilmente i tempi di

programmabili a causa della difficile viabilità territoriale, dovuta sia al traffico sia alle caratteristiche morfologiche delle zone di montagna		intervento
---	--	------------

In altre parole, attraverso la realizzazione del progetto si vogliono potenziare i servizi di trasporto e socio-assistenziali, assicurando al cittadino utente un servizio efficiente di trasporto sociale e sanitario attraverso un incremento/consolidamento di tutti quei servizi giornalieri, periodici e/o saltuari che devono essere effettuati da e per strutture sanitarie specializzate, per consentire lo svolgimento di visite specialistiche, esami, terapie, analisi di laboratorio. Si intende assicurare anche il sostegno non solo durante il trasporto, ma anche nell'accompagnamento nei reparti delle strutture sanitarie e nell'espletamento delle pratiche di accettazione, dimissione e prenotazione.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ognuna delle attività che abbiamo sopra elencato vede la partecipazione attiva dell'operatore volontario, che grazie al supporto e al sostegno dell'OLP, dei referenti dell'ente e di tutte le figure aggiuntive di seguito descritte, si farà artefice di cambiamento all'interno del contesto di riferimento.

Flessibilità oraria e mobilità sul territorio (per l'espletamento dei servizi) con mezzi dell'Ente. Obbligo di indossare la Divisa e di tutti i dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa

L'attività della Pubblica Assistenza si svolge 365 giorni l'anno 24/24 ore quindi i ragazzi potrebbero essere impiegati anche nei giorni festivi per esigenze di servizio.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede/i di attuazione del progetto e relativi Operatori Locali di Progetto
Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Tutti i posti dei progetti di Servizio Civile di ANPAS sono da intendersi senza vitto e alloggio. Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:
<http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I ragazzi in Servizio Civile dovranno obbligatoriamente indossare la divisa dell'Associazione e tutti i dispositivi di protezione individuali previsti dalla normativa di settore (per esempio guanti, mascherina, occhiali).

L'attività delle pubbliche assistenze proponenti il progetto si svolge 365 giorni all'anno 24 ore su 24, quindi i ragazzi potrebbero essere impiegati anche per giorni festivi.

L'impiego settimanale per gli operatori volontari sarà previsto con
Monte ore annuo 1145
Giorni servizio settimanali 6

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
--

Criteria autonomi di selezione verificati nell'accreditamento:
http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:
--

Eventuali crediti formativi riconosciuti

NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti

NESSUNO

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico: Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'ente di accoglienza in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo (vedi allegati):

Ai fini dell'ottenimento dell'attestato specifico, relativamente all'acquisizione da parte degli operatori volontari in Servizio Civile di competenze chiave di cittadinanza previste nel DM del MIUR n. 139 del 22/08/2007, questo verrà rilasciato dall'ente terzo STEA CONSULTING SRL con sede legale in Avellino, via Cicarelli n. 1 (C.F./P.IVA 02674030644). STEA CONSULTING ha, all'interno del proprio oggetto sociale, attività riconducibili alla formazione, anche in via non esclusiva.

In particolare le competenze in chiave di cittadinanza che si intendono attestare sono:

1. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
2. Comunicare comprendendo messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante supporti diversi e rappresentando eventi, fenomeni, principi, concetti norme, procedure atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

c/o

Le sedi della formazione generale sono di seguito riportate con l'indicazione della via e del numero civico

Sicilia Soccorso San Giovanni Gemini Sez Cammarata	Cammarata	Via Sicilia	2
P.A. Cuore Amico Onlus Caltanissetta	Caltanissetta	Via Pietro Leone	27
Avadea San Pio Da Pietralcina Onlus Calatabiano	Calatabiano	Via Umberto	124
P.A. Sicilia Emergenza One Onlus Acireale Sez Catania	Catania	Via Piedimonte	13/B
P.A. Sicilia Soccorso Tremestieri Etneo	Tremestieri Etneo	Via Alcide De Gasperi	9/11
Volontari Per Centuripe	Centuripe	Via Garibaldi	22
Ente Corpo Volontari Protezione Civile Enna	Enna	Via Sardegna	36
Plutia Emergenza Onlus Piazza Armerina	Piazza Armerina	Via Alessandro Manzoni	94
Ambulanze Messina Soccorso Onlus	Messina	Via Eduardo Giacomo Boner	33
P.A. Associazione Pegaso Onlus Messina	Messina	Via Comunale Zafferia	Snc
Croce Bianca O.N.L.U.S. Misilmeri	Misilmeri	Via Gaetano Pellingra	Snc
U.G.E.S. S.O.S. Palermo	Palermo	Viale Alcide De Gasperi	70
Associazione Volontari Del Soccorso Santa Croce Camerina	Santa Croce Camerina	Località Comiso - Contrada Petraro Strada Provinciale	20
P.A. Centro Ascolto Solidarieta' S.Paolo Solarino	Solarino	Via Piave	4
Pubblica Assistenza Soccorso Alcamo	Alcamo	Via Ruggero Vii	125
P.A. Il Soccorso Trapani Sez Erice	Erice	Via San Cusumano	4
P.A. Paceco Soccorso Onlus	Erice	Via Ignazio Poma	Snc
Associazione Volontariato Pubblica Assistenza La Provvidenza Onlus Marsala	Marsala	Contrada Dammusello	568

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

c/o

La formazione specifica si realizzerà nelle stesse sedi sopra riportate ovvero

Sicilia Soccorso San Giovanni Gemini Sez Cammarata	Cammarata	Via Sicilia	2
P.A. Cuore Amico Onlus Caltanissetta	Caltanissetta	Via Pietro Leone	27
Avadea San Pio Da Pietralcina Onlus Calatabiano	Calatabiano	Via Umberto	124
P.A. Sicilia Emergenza One Onlus Acireale Sez Catania	Catania	Via Piedimonte	13/B

P.A. Sicilia Soccorso Tremestieri Etneo	Tremestieri Etneo	Via Alcide De Gasperi	9/11
Volontari Per Centuripe	Centuripe	Via Garibaldi	22
Ente Corpo Volontari Protezione Civile Enna	Enna	Via Sardegna	36
Plutia Emergenza Onlus Piazza Armerina	Piazza Armerina	Via Alessandro Manzoni	94
Ambulanze Messina Soccorso Onlus	Messina	Via Eduardo Giacomo Boner	33
P.A. Associazione Pegaso Onlus Messina	Messina	Via Comunale Zafferia	Snc
Croce Bianca O.N.L.U.S. Misilmeri	Misilmeri	Via Gaetano Pellingra	Snc
U.G.E.S. S.O.S. Palermo	Palermo	Viale Alcide De Gasperi	70
Associazione Volontari Del Soccorso Santa Croce Camerina	Santa Croce Camerina	Località Comiso - Contrada Petraro Strada Provinciale	20
P.A. Centro Ascolto Solidarieta' S.Paolo Solarino	Solarino	Via Piave	4
Pubblica Assistenza Soccorso Alcamo	Alcamo	Via Ruggero Vii	125
P.A. Il Soccorso Trapani Sez Erice	Erice	Via San Cusumano	4
P.A. Paceco Soccorso Onlus	Erice	Via Ignazio Poma	Snc
Associazione Volontariato Pubblica Assistenza La Provvidenza Onlus Marsala	Marsala	Contrada Dammusello	568

Durata

81 ore

La formazione verrà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

REWIND Sicilia.

REte per il Welfare, l'INnovazione sociale e i Diritti per la cittadinanza in Sicilia

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età; Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

N) Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

25.1) durata del periodo di tutoraggio

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

3
mesi

25.2) Ore dedicate al tutoraggio

- numero ore totali
di cui:

27

- numero ore collettive

23

- numero ore individuali

4

25.3) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il percorso di tutoraggio si svilupperà tra il 9° e l'11° mese di servizio dei volontari. È previsto un percorso articolato in ore collettive ed in ore individuali.

In realtà il percorso di tutoraggio si avvierà durante le prime settimane di progetto. Si prevede, infatti, in concomitanza alle attività di accoglienza, di sottoporre ai volontari un questionario di autovalutazione delle conoscenze e competenze in ingresso che restituisca una “fotografia” del giovane nel momento del suo ingresso nel progetto, chiedendogli anche quali aspettative ha relativamente alla maturazione di alcune *skill* durante lo sviluppo del progetto. Questo strumento servirà durante lo sviluppo delle attività di tutoraggio per effettuare un confronto con quanto maturato dal giovane all'interno del progetto stesso.

Le attività collettive si realizzeranno durante il 9° mese; i tutor svilupperanno il percorso suddividendolo in tre moduli:

Modulo 1 (11 ore)

Il primo modulo sarà un modulo di presentazione e di creazione del gruppo di lavoro. Dopo una prima fase conoscitiva tra i tutor ed i volontari presenti nel piccolo gruppo, che non supererà le 30 unità, i professionisti inizieranno a proporre delle attività di autovalutazione delle proprie competenze. Si utilizzeranno dinamiche non formali, quali attività di gioco di squadra e laboratori per testare le *skill* relative al lavoro in team, alle capacità di leadership e alla capacità di adattarsi ai cambiamenti che possono sopravvenire.

Modulo 2 (6 ore)

Il secondo modulo servirà ai tutor per fornire ai giovani gli strumenti di presentazione verso il mondo del lavoro. Si spiegherà come si scrive un Curriculum vitae, come redigere una lettera di presentazione, come prepararsi per un colloquio di lavoro. Si presenteranno anche i profili lavorativi maggiormente ricercati al momento attuale basandosi sulle Banche dati di INAPP (Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche, ex ISFOL) e sulle figure professionali promosse a livello regionale. Si presenteranno anche i corsi di formazione professionale qualificanti che possono facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro per le figure professionali maggiormente ricercate.

Modulo 3 (6 ore)

Il terzo modulo tratterà della ricerca attiva del lavoro. I tutor proporranno un doppio filone di intervento che punti da un lato alla ricerca di un posto di lavoro all'interno di un'organizzazione già costituita e dall'altro alla creazione di un'impresa autonoma.

Nella prima parte si parlerà delle agenzie per il lavoro quali Centri per l'impiego (CPI) e agenzie di lavoro interinale, si spiegherà attraverso quali strumenti è possibile fare ricerche sulla base del proprio profilo personale e professionale.

Nella seconda parte si parlerà delle forme societarie più semplici e si forniranno informazioni sulle linee di finanziamento attive rivolte ai giovani. Verrà presentato lo strumento del Business Plan e si faranno attività laboratoriali di gruppo per valutare la fattibilità di nuove idee imprenditoriali

Le attività individuali verranno realizzate durante il 10° e 11° mese di progetto. Il primo strumento che si utilizzerà sarà l'autovalutazione delle competenze che verrà messa a confronto con il questionario compilato nelle prime settimane di progetto. I tutor seguiranno il singolo volontario alla stesura del proprio Curriculum Vitae e di una lettera di

presentazione. Verrà effettuata una simulazione di colloquio di lavoro per il profilo professionale che ciascuno dei volontari avrà individuato durante le attività collettive del Modulo 2 e 3.

Le ore di attività individuali saranno 4 per ciascun operatore volontario e verranno suddivise in almeno due incontri secondo le necessità di ogni singolo giovane.

25.4) Attività obbligatorie

Le attività obbligatorie previste durante le sessioni di tutoraggio saranno:

a. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;

I momenti di autovalutazione saranno tre. Nello specifico il primo sarà sviluppato attraverso la somministrazione di un questionario di autovalutazione delle conoscenze e competenze in ingresso che verrà sottoposto ai volontari durante le prime settimane di servizio. Questo strumento servirà da un lato al giovane per stimolarlo ad una presa di coscienza del proprio bagaglio personale e dall'altro all'ente per valorizzare le competenze di ogni giovane e comprendere quali *skill* potrebbe invece acquisire o maturare durante l'anno di servizio civile.

Il secondo momento sarà durante il primo modulo di tutoraggio durante il quale attraverso l'utilizzo di simulazioni e giochi di ruolo si inviteranno i giovani alla risoluzione di problemi in team facendo emergere le proprie capacità e conoscenze per favorire il raggiungimento di un obiettivo condiviso dal gruppo di lavoro. I giovani verranno suddivisi in gruppi di max 5/6 volontari (a seconda della dimensione del gruppo) ed affronteranno alcuni problemi che li porteranno a valutare le proprie capacità di leadership e di lavoro in gruppo oltre alle proprie capacità di adattamento e di flessibilità.

Il Terzo momento sarà durante gli incontri individuali. Grazie alla presenza dei tutor il giovane potrà fare una valutazione delle competenze e conoscenze maturate durante lo sviluppo del progetto grazie alle attività rivolte ai destinatari ed ai beneficiari, alle attività di formazione generale e specifica, alle attività sviluppate con il gruppo degli altri volontari ed al confronto con tutti gli attori del progetto di servizio civile. Si farà un confronto con il questionario compilato all'avvio del progetto e si potrà fare una valutazione dei risultati conseguiti da ciascun giovane.

b. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;

Anche in questo caso le attività si realizzeranno sia durante i momenti collettivi che durante quelli individuali. Durante i momenti collettivi si procederà alla presentazione degli strumenti quali il Curriculum Vitae e la lettera di presentazione. Si presenteranno anche delle modalità per preparare un colloquio di lavoro, quali atteggiamenti tenere, l'abbigliamento, la presentazione, il tono della voce, etc... Si realizzeranno delle simulazioni in gruppo per favorire l'apprendimento dei contenuti attraverso modalità laboratoriali. Questa attività è prevista durante il Modulo 2 di attività collettive.

Saranno realizzate anche attività informative sulle tipologie più semplici di impresa che si possono realizzare e su fonti di finanziamento indirizzate ai giovani. Quest'ultima attività è prevista durante il Modulo 3 di attività collettive.

Durante i momenti individuali si andrà a redigere un vero e proprio CV sulla base delle esperienze e delle conoscenze del volontario. Si potrà partire dai documenti allegati dal giovane in fase di selezione per visionare quali sono gli errori principali che si registrano durante la compilazione del curriculum vitae. A questo si associerà anche la redazione di una lettera di presentazione che tende ad evidenziare le *skill*, anche le cosiddette *soft skill*,

maturate dal volontario sia durante la sua vita personale e professionale che durante le attività realizzate all'interno del progetto. Infine si realizzerà una simulazione di colloquio di lavoro sulla base di un profilo professionale scelto dal giovane tra quelli che verranno presentati durante le attività collettive. Uno strumento utile sia per la compilazione del CV ma soprattutto per la redazione della lettera di presentazione potrà essere lo Youthpass che sposa appieno la filosofia del Servizio Civile, ovvero la possibilità per i giovani di realizzare un vero e proprio percorso di apprendimento di carattere non formale all'interno di progetto della durata di almeno 8 mesi in cui il giovane vive un'esperienza di pseudo inserimento lavorativo (rispetto di regole, orari, turni, necessità di giustificare le assenze, percepimento di una rendita mensile) che lo immerge in una realtà molto più ampia di cittadinanza attiva ponendolo a confronto con i bisogni e le sfide sociali del territorio in cui vive ed è inserito.

c. le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Questi contenuti si svilupperanno ed approfondiranno all'interno del terzo modulo di attività collettive. Gli enti coprogettanti hanno avviato un percorso di collaborazione con i centri per l'impiego territoriali che forniranno materiale informativo sulle modalità di accesso. Oltre a presentare i CPI e le agenzie per il lavoro interinale, che fanno da ponte tra le imprese (domanda) ed i lavoratori (offerta), si predisporranno delle brochure che diano ai giovani informazioni su come e quando contattare queste agenzie, gli orari di ricevimento, i documenti essenziali da avere a disposizione per approcciarsi alle suddette agenzie. Inoltre, gli enti coprogrammanti si faranno da tramite per contattare le agenzie ed eventualmente fissare un appuntamento per i giovani interessati

25.5) Attività opzionali

L'approccio al mondo del lavoro è sicuramente complicato per un giovane che, in particolar modo all'interno della Regione Siciliana, vede scarse possibilità di impiego presso organizzazioni stabili e grosse difficoltà nel pensare a diventare imprenditore poiché impaurito dagli sforzi iniziali necessari sia in termini di lavoro che di risorse economiche.

Al fine di favorire una maggiore conoscenza di misure di finanziamento indirizzate ai giovani, durante i tre mesi di tutoraggio si intende mettere a disposizione dei volontari uno sportello informativo sui finanziamenti pubblici per la creazione di impresa. Lo sportello sarà curato da professionisti del settore che vantano esperienza pluriennale di fondi pubblici e di finanziamenti alle imprese che potranno indirizzare ogni singolo giovane a quelle che possono essere le misure di intervento più congeniali.

Attraverso ciascuna sede di accoglienza sarà possibile fissare un appuntamento con lo sportello che potrà anche essere itinerante in relazione alle richieste che perverranno da parte dei giovani volontari.